

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 26 settembre 2025

DECRETO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA (BANDO PER ESPERTI ESTERNI) PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ATTIVITA' DI:

- **VIOLISTA NELLE CLASSI DI: MUSICA DA CAMERA E MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO;**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica,

CONSERVATORIO DI MILANO

degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come successivamente modificato dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

VISTO il "Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano", pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il vigente Regolamento Didattico del Conservatorio di Milano;

VISTO il *"Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza"* del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e

CONSERVATORIO DI MILANO

dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO che presso il Conservatorio di Milano si svolgono corsi di alta formazione musicale rivolti a studenti-strumentisti, con particolare riferimento ai settori artistico-disciplinari di "Musica da camera" e "Musica d'insieme per strumenti ad arco";

VISTO che per la suddetta attività didattica potrebbe rendersi necessario avvalersi del supporto di professionisti esterni al Conservatorio, ossia esperti che verrebbero eventualmente inseriti nelle classi dei predetti settori artistico-disciplinari, ove tali classi dovessero risultare sprovviste di un numero sufficiente di studenti-violisti, condizione che non permetterebbe di affrontare il repertorio previsto dai programmi di studio;

VISTO che, ex art. 7, c. 6, del D. LGS. n. 165/01, le suddette professionalità non sono disponibili nell'organico del Conservatorio;

TENUTO CONTO che l'attività descritta al successivo articolo 1 "Oggetto della procedura selettiva" consiste in una attività di supporto alla didattica e alle produzioni del Conservatorio e non saranno in nessun modo inquadrabili all'interno dell'organico del Conservatorio;

CONSIDERATO che sono in scadenza le precedenti graduatorie di cui al decreto protocollo n. 5264 del 14 luglio 2023;

DECRETA

l'emanazione del presente bando che si compone dei seguenti articoli:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. È indetta, dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio), una procedura selettiva pubblica, tramite prova pratica (esame), finalizzata alla formazione di una graduatoria di esperti, esterni al Conservatorio, utile all'individuazione di eventuali destinatari di contratti (ex art. 2222 C.C.) per l'esecuzione dell'attività di: **Violista per le classi di "Musica da camera" e di "Musica d'insieme per strumenti ad arco".**
2. Gli esperti eventualmente selezionati attraverso la presente procedura selettiva potranno, sulla base delle necessità didattiche, collaborare con le classi dei settori artistico-disciplinari di "Musica da camera" e "Musica d'insieme per strumenti ad arco". La collaborazione potrà rendersi necessaria ove tali classi

CONSERVATORIO DI MILANO

dovessero risultare sprovviste di un numero sufficiente di studenti-violisti, condizione che non permetterebbe di affrontare il repertorio previsto dai programmi di studio.

3. La graduatoria di esperti conseguente il presente bando avrà validità per l'anno accademico 2025/2026 e per l'anno accademico 2026/2027.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

La presente procedura di selezione pubblica è destinata a esperti nello strumento della viola, nell'esecuzione del relativo repertorio e nella lettura musicale a prima vista. Sono esclusi gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio presso questo Conservatorio.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite di età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali che impediscano l'ammissione ad un impiego pubblico;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;

CONSERVATORIO DI MILANO

- h) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
 - i) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
 - j) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).
- B. **Titolo di studio:** il/la candidato/a deve essere in possesso di un diploma accademico di secondo livello, oppure di un diploma conseguito secondo l'ordinamento previgente alla legge 21 dicembre 1999 n. 508, in "Viola" o in "Musica d'insieme", presso un Conservatorio di Musica riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca o istituzione analoga estera.
- 2. Non possono accedere alla presente procedura selettiva coloro che:
 - a) non sono in possesso dei requisiti indicati al precedente comma;
 - b) siano attualmente iscritti a un corso di studio presso il Conservatorio di Milano.
 - 3. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.
 - 4. Il Conservatorio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE

- 1. **Entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando** (termine perentorio a pena di esclusione) le persone in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura.
- 2. La domanda di partecipazione, redatta secondo quanto stabilito nel presente articolo, dovrà essere inviata, a cura dell'interessato/a, esclusivamente mediante la compilazione del **form online** disponibile attraverso il seguente link: <https://form.jotform.com/252672853775369>
- 3. Non saranno prese in considerazione eventuali domande di partecipazione pervenute oltre il termine perentorio suindicato, e comunque non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso.

CONSERVATORIO DI MILANO

4. La domanda dovrà essere corredata da ogni elemento, dato e riferimento necessario per chiarire il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso e necessari per la partecipazione del candidato alla procedura.
5. La mancata compilazione dei campi obbligatori presenti nel form di invio della candidatura comporterà l'impossibilità per i candidati di partecipare alla presente selezione. In particolare, nella domanda sarà necessario indicare i seguenti dati: nome e cognome, indirizzo di residenza (e di domicilio se differente da quello di residenza); recapito telefonico; indirizzo email; luogo e data di nascita; cittadinanza; codice fiscale; titoli di studio posseduti. Infine sarà d'obbligo allegare la scansione di un documento d'identità in formato PDF.
6. Ogni eventuale variazione del domicilio del/della candidato/a dovrà essere tempestivamente comunicata al Conservatorio. Quest'ultimo non si assumerà nessuna responsabilità in caso di:
 - a) irreperibilità del destinatario;
 - b) dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato;
 - c) mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
 - d) mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o forza maggiore.
9. Per i titoli autocertificati i candidati dovranno essere disponibili a esibire, su richiesta del Conservatorio, la documentazione atta a confermare la dichiarazione. Se richiesto, la documentazione in lingua non italiana dovrà essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

CONSERVATORIO DI MILANO

1. La Commissione giudicatrice, composta da docenti del Conservatorio, sarà nominata dal Direttore del Conservatorio con proprio provvedimento.
2. La Commissione giudicatrice vaglierà la conformità delle candidature pervenute rispetto ai requisiti necessari per l'ammissione alla selezione, così come sopra indicati. Eventuali esclusioni saranno comunicate ai candidati interessati.

ARTICOLO 6 – PROVA PRATICA (ESAME)

1. La prova pratica (esame) è finalizzata ad accertare le competenze musicali ed esecutive dei candidati, in rapporto al profilo professionale ricercato con la presente procedura selettiva.
2. La prova pratica (esame) si terrà presso la sede del Conservatorio (Via Conservatorio 12, Milano) **aula 108** in data **21 ottobre 2025 alle ore 9:00**;
3. Eventuali variazioni di data o di orario saranno comunicate sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando. Il Conservatorio si riserva, in base al numero dei candidati, di annullare e/o posticipare la predetta prova. In tal caso, la nuova data sarà comunicata sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando.
4. Durante la prova i candidati dovranno eseguire (in tutto o in parte, sulla base di quanto verrà disposto dalla Commissione) il seguente programma:

Tabella A – Prova pratica (esame)
Prima prova: esecuzione A SCELTA DEL CANDIDATO del primo movimento di uno dei seguenti concerti: - Concerto per viola e orchestra in re maggiore di Franz Anton Hoffmeister - Concerto per viola in re maggiore, Op.1 di Carl Philipp Stamitz
Seconda prova: esecuzione dei seguenti brani A SCELTA DELLA COMMISSIONE: - Primo movimento del Quartetto per archi K 465 n. 19 di Wolfgang Amadeus Mozart

CONSERVATORIO DI MILANO

- Primo movimento del Quartetto per archi n. 1, Op. 18 n. 1 di Ludwig van Beethoven
- Primo movimento del Quartetto con pianoforte Op.47 di Robert Schumann
- Primo movimento del Quintetto con pianoforte Op.34 di Johannes Brahms

Terza prova: Lettura a prima vista di uno o più brani scelti dalla Commissione e sottoposti al candidato direttamente in sede di esame.

Il Conservatorio metterà a disposizione il pianista esclusivamente per la prima prova. Non sarà possibile per il candidato provare con lo strumentista prima dell'esibizione innanzi alla Commissione. Il candidato dovrà preparare integralmente i brani scelti tra quelli in elenco. Resta, tuttavia, inteso che la Commissione potrà interrompere in ogni momento l'esecuzione del candidato e potrà chiedere di eseguire alcune particolari sezioni dei brani.

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione giudicatrice valuterà la prova pratica (esame) secondo i seguenti punteggi massimi:

Tabella B – Valutazione Prova pratica (esame) - Punteggi massimi	
Valutazione	Punteggi massimi
1° prova	40 max
2° prova	40 max
3° prova	20 max
TOTALE	100

2. Nel valutare la prova pratica (esame) la Commissione attribuirà, ad ogni candidato/a, un punteggio per ognuna delle esecuzioni richieste, fino ai punteggi massimi sopra indicati. Tali punteggi terranno conto della perizia tecnica, della precisione, dell'abilità strumentale, del senso di musicalità dimostrato dal/dalla candidato/a durante l'esecuzione del programma d'esame.
3. Il punteggio complessivo massimo attribuibile a un candidato è pari a 100 punti.
4. Il punteggio complessivo minimo per il conseguimento dell'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale è di n. 60 punti. I candidati che, al termine della prova esecutiva (esame) e della relativa valutazione da parte della Commissione, otterranno un punteggio complessivamente inferiore a n. 60 punti non saranno ritenuti idonei e saranno esclusi dalla graduatoria.

CONSERVATORIO DI MILANO

5. I candidati ammessi che non si presenteranno alla prova esecutiva (esame) saranno automaticamente dichiarati decaduti dalla selezione e, per tale motivo, esclusi dalla graduatoria.

ARTICOLO 8 - UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

1. Al termine della prova esecutiva (esame) verrà redatta la graduatoria di esperti. La formazione della graduatoria, tuttavia, non darà automaticamente luogo alla stipula di alcun incarico di lavoro in favore dei candidati risultati idonei, o di qualsivoglia di altra forma di collaborazione con il Conservatorio. I contratti verranno eventualmente attivati, ricorrendo alla graduatoria, a discrezione del Conservatorio e, comunque, solo in caso di accertamento delle seguenti condizioni essenziali:
 - a) effettiva necessità, da parte del Conservatorio, di avvalersi di uno o più collaboratori esterni per le classi di Musica da camera e Musica d'insieme per strumenti ad arco;
 - b) assenza di motivate deliberazioni contrarie da parte degli organi competenti.
2. In ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Conservatorio, potrà essere disposta l'esclusione dalle graduatorie, di uno o più candidati, per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria stessa.
3. I contratti che eventualmente saranno stipulati, in conseguenza della presente procedura selettiva, saranno di lavoro autonomo professionale e si rifaranno all'art. 2222 del Codice Civile, non prefigureranno in nessun caso a rapporti di lavoro subordinato e non daranno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Conservatorio. I medesimi contratti, infatti, se effettivamente attivati, non saranno comunque riferibili a "cattedre" e non saranno in nessun modo inquadrabili all'interno dell'organico del Conservatorio. Inoltre gli eventuali contratti non daranno luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività professionale autonomamente nel rispetto delle modalità di coordinamento stabilite di comune accordo con il Conservatorio, senza alcun vincolo di subordinazione e inserimento stabile nell'organizzazione di questo

CONSERVATORIO DI MILANO

Conservatorio. Per lo svolgimento dell'attività l'interessato farà riferimento al Direttore o a un suo delegato.

4. Gli eventuali incaricati dovranno essere professionisti titolari di Partita Iva.
5. Gli eventuali contratti, se attivati, richiederanno un impegno professionale che avrà svolgimento nell'ambito dell'anno accademico di riferimento. L'impegno professionale richiesto sarà parametrato alle esigenze didattiche che non è possibile prevedere e preventivare in anticipo. Resta inteso che il compenso lordo orario sarà pari ad € 21,90/h (euro ventuno/90). Si precisa che il contributo previdenziale e l'Iva, se dovute, saranno a carico del Conservatorio e non sono ricomprese nell'importo lordo orario del compenso.

ARTICOLO 9 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione giudicatrice, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento GDPR UE 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale www.consmilano.it <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/informativa-privacy> e in cartaceo presso l'ufficio di competenza.

Il Conservatorio ha nominato un DPO interno contattabile all' indirizzo email: dpo@consmilano.it.

ARTICOLO 10 – ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della

CONSERVATORIO DI MILANO

pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 13 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando è reso pubblico tramite il Portale Unico del Reclutamento InPA, il portale dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> ed il sito web: www.consmi.it. Ogni altra comunicazione, rettifica od integrazione del presente bando verrà resa pubblica con le stesse modalità. Gli interessati sono tenuti a consultare periodicamente i predetti canali al fine di prendere visione di eventuali e successivi avvisi.

Il Direttore
Massimiliano Baggio



CONSERVATORIO DI MILANO

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

<https://form.jotform.com/252672853775369>

_____, _____
(Città) (Data)

Al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano

Via Conservatorio 12 – 20122 Milano

Trasmissione secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico

Oggetto: Candidatura procedura selettiva "Bando per esperti esterni: violista nella classe di musica da camera e musica d'insieme per strumenti ad arco".

Il/La sottoscritto/a

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice fiscale	
Città di residenza	
Indirizzo di residenza	
Email	
PEC	
Telefono	

Solo se l'indirizzo di domicilio non coincide con l'indirizzo di residenza:

Città di domicilio	
Indirizzo di domicilio	

CONSERVATORIO DI MILANO

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva indetta dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, con avviso pubblico così denominato: DECRETO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA (BANDO PER ESPERTI ESTERNI) PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ATTIVITA' DI:

- VIOLISTA NELLE CLASSI DI MUSICA DA CAMERA E MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARO

di essere cittadino/a:

(Nota: è richiesto il requisito della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Altresì, ai sensi dell'articolo 3 dell'avviso pubblico sopra menzionato,

DICHIARO

(Il/la candidato/a è tenuto/a a barrare le caselle sottoindicate a testimonianza dell'effettivo possesso del corrispondente requisito)

- ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- ☐ di godere dei diritti politici;
- ☐ di avere un'età pari o superiore a 18 anni e non superiore al limite di età prevista per il collocamento a riposto d'ufficio;
- ☐ di non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero di aver riportato le seguenti condanne o avere i seguenti procedimenti pendenti

- ☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- ☐ di non trovarmi in condizioni di inammissibilità previste dalla procedura concorsuale o dalla legge;
- ☐ di non essere incorso/a nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal percorso ordinamento;

CONSERVATORIO DI MILANO

[] di non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato/a a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
[] di non trovarmi nello status di interdetto/a o inabilitato/a;
[] di aver assolto gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

Altresì, sempre ai sensi dell'articolo 3 dell'avviso pubblico sopra menzionato,

DICHIARO

*(Il/la candidato/a è tenuto/a a barrare le caselle sottoindicate
a testimonianza dell'effettivo possesso del corrispondente requisito)*

di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura:

☐	diploma accademico di SECONDO livello in VIOLA
☐	diploma PREVIGENTE ORDINAMENTO in VIOLA
☐	diploma accademico di SECONDO livello in MUSICA D'INSIEME

Tale titolo di studio è stato da me conseguito:

Presso l'istituzione	
Città	
Indirizzo	
Data del conseguimento	
Altre annotazioni	

Programma a scelta del candidato:

☐	Concerto per viola e orchestra in re maggiore di Franz Anton Hoffmeister I mov
☐	Concerto per viola in re maggiore, Op.1 di Carl Philipp Stamitz I mov

CONSERVATORIO DI MILANO

Sono consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura selettiva, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la Candidato/a _____